





ANDREA LASAGNA

**IL PROCESSO  
DI BOLOGNA  
E L'ADESIONE  
DELLA SANTA SEDE**



aracne



©

ISBN

979-12-218-1004-2

PRIMA EDIZIONE  
**ROMA** NOVEMBRE 2023

*A chi crede nella cultura della qualità  
e negli sforzi per raggiungerla.*

*Classificazione Decimale Dewey*

**378.4 (23.) EDUCAZIONE SUPERIORE E ISTITUZIONI. Europa**

## INDICE

11 *Introduzione*

13 **Capitolo I**

**Il processo di Bologna e la sua evoluzione storica**

1. Gli antecedenti prossimi del Processo di Bologna: la Convenzione di Lisbona (11 aprile 1997) e la Dichiarazione della Sorbona (Parigi, 25 maggio 1998), 13 – 2. Il Processo di Bologna, 13 – 3. La dichiarazione iniziale di Bologna del 19 giugno 1999, 16 – 4. La riunione ministeriale di Praga del 18 e 19 maggio 2001, 18 – 4.1. *Verso lo spazio europeo dell'istruzione superiore*, 18 – 5. La riunione ministeriale di Berlino del 19 settembre 2003, 21 – 5.1. *Realizzare lo spazio europeo dell'istruzione superiore*, 21 – 6. La riunione ministeriale di Bergen del 19-20 maggio 2005, 23 – 6.1. *L'area europea dell'istruzione superiore - conseguire gli obiettivi*, 23 – 7. La riunione ministeriale di Londra del 17 e 18 maggio 2007, 26 – 7.1. *Verso lo spazio europeo dell'istruzione superiore: rispondere alle sfide di un mondo globalizzato*, 26 – 8. La riunione ministeriale di Lovanio del 28 e 29 aprile 2009, 29 – 8.1. *Il Processo di Bologna. Lo spazio europeo dell'istruzione superiore nel prossimo decennio*, 29 – 9. La dichiarazione di Budapest e Vienna sullo spazio europeo dell'istruzione superiore, 31 – 10. La riunione ministeriale di Bucarest del 26 e 27 aprile 2012, 32 – 10.1. *Realizzare al meglio il nostro potenziale: consolidare lo spazio europeo dell'istruzione superiore*, 32 – 11. La riunione ministeriale di Yerevan del 14 e 15 maggio 2015, 34 – 12. La riunione ministeriale di Parigi del 24 e 25 maggio 2018, 36 – 13. La riunione ministeriale di Roma del 19 novembre 2020, 38 – 13.1. *Accettare la sfida, creare nuovi spazi, annullare le distanze*, 38.

41 **Capitolo II**

L'adesione della Santa Sede al processo di Bologna

1. La lettera circolare n. 1 del 23 febbraio 2004 , 42 – 2. La lettera circolare n. 2 del 28 ottobre 2004 , 44 – 3. La lettera circolare n. 3 del 12 luglio 2005, 47 – 4. La lettera circolare n. 4 del 30 ottobre 2006 , 50 – 5. La lettera circolare n. 5 del 20 dicembre 2007, 53 – 6. La lettera circolare n. 6 del 30 marzo 2009, 56 – 7. La lettera circolare n. 7 del 12 giugno 2009, 60 – 8. La cultura della qualità. Guida per le facoltà ecclesiastiche, 64 – 9. *Veritatis gaudium*. Costituzione Apostolica circa le Università e le Facoltà Ecclesiastiche, 73 – 10. La lettera circolare n. 1 dell' 8 dicembre 2018, applicativa della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium*, 78 – 11. La lettera circolare n. 2 dell' 8 dicembre 2019 per la fedele esecuzione della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium*, 80 – 12. La lettera circolare n. 3 per la fedele esecuzione della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium*, 84.

87 **Capitolo III**

L'agenzia per la valutazione e la promozione della qualità (AVEPRO)

1. La struttura dell'AVEPRO, 87 – 2. Le attività dell'AVEPRO, 90 – 3. Le procedure di valutazione, 92 – 4. Strumenti e linee guida per la valutazione e la promozione della qualità, 94 – 4.1. *Le linee guida Avepro 2019*, 95 – 4.2. *Le linee guida per l'autovalutazione 2019*, 102 – 4.3. *Le linee guida per la valutazione esterna 2019*, 108 – 4.4. *Le linee guida per la pianificazione strategica 2019*, 113 – 4.5. *I fondamenti del sistema di valutazione e di promozione della qualità di Avepro*, 120.

123 **Capitolo IV**

Applicazione pratica del processo di Bologna nell'educazione superiore della Chiesa cattolica

1. Grado di radicamento, di promozione e di sviluppo della cultura della qualità accademica, 123 – 2. Bilancio dell'attività svolta dall'agenzia per la valutazione e la promozione della qualità (Avepro), 131 – 3. Audizione presso la sede dell'agenzia per la valutazione e la promozione della qualità (Avepro), 140.

161 *Conclusioni*

163 *Fonti Pontificie*

165 *Fonti Internazionali*

167 *Bibliografia*



## INTRODUZIONE

Questa tesi ha per oggetto il Processo di Bologna e l'adesione ad esso da parte della Santa Sede. Il lavoro si articola quindi intorno a due tematiche strettamente connesse tra di loro. Il cosiddetto Processo di Bologna è un imponente ed assai articolato insieme di riforme, che mira all'armonizzazione ed alla convergenza dei vari sistemi di istruzione superiore europei. In sostanza, si pone l'obiettivo di creare uno spazio europeo dell'istruzione superiore, che di fatto fu varato dai ministri competenti nell'incontro tenutosi a Budapest e Vienna nei giorni 11 e 12 marzo 2010.

Nel primo capitolo, si passeranno in rassegna le varie tappe del Processo di Bologna: dai suoi antecedenti prossimi (la Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997 e la Dichiarazione della Sorbona del 25 maggio 1998), fino all'ultima di una lunga serie di riunioni dei ministri dell'istruzione superiore, quella tenutasi a Roma in data 19 novembre 2020. Ripercorrere tutti questi passaggi non è uno sterile esercizio, ma consente di cogliere concretamente la natura dinamica ed evolutiva del Processo di Bologna, la cui attuazione richiede una costante ed attenta cura.

Il secondo capitolo, relativo all'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna, seguirà un metodo analogo, cercando di mettere in evidenza come questa non sia un atto isolato e statico, ma rappresenti l'assunzione progressiva di una serie di impegni, per conformarsi agli obiettivi

del Processo, tra i quali spicca, senza dubbio, la qualità dell'offerta formativa. Si analizzeranno, seguendo un criterio strettamente cronologico, le sette lettere circolari che la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha indirizzato alle Autorità responsabili degli Istituti accademici ecclesiastici. Si esaminerà altresì, nei suoi punti essenziali, la guida per le Facoltà Ecclesiastiche intitolata "La cultura della qualità", la cui redazione è stata curata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, con l'ausilio della ristretta Commissione per il Processo di Bologna e di vari esperti. Il secondo capitolo si concluderà con l'analisi della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*, circa le Università e le Facoltà Ecclesiastiche, promulgata da Papa Francesco l'8 dicembre 2017, nonché di tre lettere circolari per la sua fedele esecuzione, indirizzate ai responsabili delle Istituzioni accademiche ecclesiastiche. La *Veritatis gaudium*, in continuità con lo spirito e gli orientamenti del Concilio Vaticano II, aggiorna la Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*, pur restando quest'ultima "pienamente valida nella sua profetica visione e nel suo lucido dettato".

Il terzo capitolo sarà interamente dedicato all'Agenzia per la valutazione e la promozione della qualità (AVEPRO), analizzandone la struttura e le attività. Inoltre, verranno esaminate le linee guida proposte dall'Agenzia, in seguito alla pubblicazione della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium* e della versione aggiornata delle *European Standards and Guidelines/ESG*.

Il quarto capitolo si propone infine l'obiettivo di coniugare il profilo teorico programmatico del Processo di Bologna con la sua applicazione pratica, della quale l'AVEPRO è diretta conseguenza. Il capitolo si comporrà di un paragrafo sul grado di radicamento, promozione e sviluppo della cultura della qualità nelle Istituzioni accademiche ecclesiastiche e di un altro paragrafo in cui si cercherà di tracciare un bilancio della pluriennale attività dell'Agenzia. Si riferiranno inoltre, anche al fine di dare maggiore concretezza ai profili teorici e strutturali evidenziati, gli esiti di un'audizione, che mi è stata concessa presso la sede dell'Avepro dal Dottor Valerio Napoleoni.